



Indire

Istituto Nazionale di Documentazione,
Innovazione e Ricerca Educativa

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TROPEA (VV)
"Don Francesco Mottola"

PIANO DI MIGLIORAMENTO





Indice

Sommario

● 1. Obiettivi di processo

- o 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- o 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- o 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

● 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

● 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

- o 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
- o 3.2 Tempi di attuazione delle attività
- o 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

● 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

- o 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
- o 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
- o 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
- o 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo



1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Equilibrare tra le varie classi il raggiungimento delle competenze

Traguardo

Raggiungere il livello medio di competenze in ogni classe e attestarlo attraverso prove strutturate per classi parallele.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- **1 Elaborare il Curricolo Verticale di Istituto e utilizzarlo come strumento per evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario**
- **2 Realizzare prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per ambiti disciplinari, per classi parallele, per misurare le competenze acquisite**
- **3 Promuovere percorsi formativi finalizzati ad innovare la didattica (tutoring, peer working, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento**
- **4 Elevare le performance ed equilibrare i risultati dei percorsi di apprendimento degli alunni, rimuovendo le ragioni della varianza tra classi e dentro le classi.**
- **5 Rendere l'ambiente aula laboratorio per attuare una didattica inclusiva.**

Priorità 2

Sviluppare e implementare il raggiungimento delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche degli alunni

Traguardi

Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza per almeno il 40% degli studenti e innalzare il livello delle competenze sociali e civiche

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- **1 Promuovere percorsi formativi finalizzati al raggiungimento del successo scolastico**
- **2 Ridurre il fenomeno del cheating**
- **3 Stesura del curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione**
- **4 Pianificare percorsi didattici e attività in continuità verticale finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche.**

- **5 Valutare con prove strutturate comuni e valutare per competenze**

**1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo**

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Elaborare il Curricolo Verticale di Istituto e utilizzarlo come strumento per evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario	4	5	20
2	Realizzare prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per ambiti disciplinari, per classi parallele, per misurare le competenze acquisite	4	4	16
3	Promuovere percorsi formativi finalizzati ad innovare la didattica (tutoring, peer working, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento	4	4	16
4	Elevare le performance ed equilibrare i risultati dei percorsi di apprendimento degli alunni rimuovendo le ragioni della varianza tra classi	3	5	15
5	Rendere l'ambiente aula laboratorio per attuare una didattica inclusiva	3	4	12
6	Promuovere percorsi formativi finalizzati al raggiungimento del successo scolastico	4	4	16

7	Ridurre il fenomeno del cheating	4	4	16
8	Stesura del curriculum delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione	4	4	16
9	Pianificare percorsi didattici e attività in continuità verticale finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche	4	4	16
10	Valutare con prove strutturate comuni e valutare per competenze	4	4	16



1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

1 Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborare il Curricolo Verticale di Istituto e utilizzarlo come strumento per evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario

Risultati attesi: Strutturare un percorso didattico verticale condiviso dal 100% dei docenti per facilitare il passaggio degli alunni da un ciclo di studi all'altro

Indicatori di monitoraggio: Concordanza con i traguardi per le competenze contenuti nelle Nuove Indicazioni. Chiarezza sulla verticalità delle proposte educative Reperibilità e fruibilità dei curricula da parte di tutti.

Modalità di rilevazione: Verifiche sull'implementazione ed attuazione del curricolo d'Istituto nel PTOF 2016-2019. Indagine di customer satisfaction condotta tra i docenti per rilevare il livello di gradimento e di risultati. Incontri con il Gruppo di Miglioramento per verificare andamento delle azioni

Azioni del Dirigente Scolastico: Coinvolgere e sensibilizzare il Collegio e gli stakeholders sull'efficacia delle azioni proposte

Dimensioni professionali interessate: Il Gruppo di Miglioramento, Funzione strumentale, Dipartimenti disciplinari, Docenti

2. Obiettivo di processo in via di attuazione

Realizzare prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per ambiti disciplinari, per classi parallele, per misurare le competenze acquisite

Risultati attesi: misurare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni ed implementare le modalità di verifica e valutazione

Indicatori di monitoraggio: Raccolta delle prove strutturate con indicatori comuni e monitoraggio dell'andamento complessivo degli alunni per ogni ordine di scuola e per classi parallele

Modalità di rilevazione: somministrazione delle prove standardizzate in una stessa data e scandite per classe, allo scopo di costruire modalità omogenee di osservazione e valutazione dei processi e dei risultati. Analisi dei grafici dei risultati e confront tra anni scolastici diversi.

Azioni del Dirigente Scolastico: Sostenere e implementare il lavoro dei Dipartimenti per elaborare le prove e monitorare gli esiti

Dimensioni professionali interessate: Dipartimenti disciplinari

3. Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere percorsi formativi finalizzati ad innovare la didattica (tutoring, peerworking, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento

Risultati attesi: migliorare la qualità dell'insegnamento e potenziare le competenze tramite l'innovazione didattica e metodologica

Indicatori di monitoraggio: accrescere capacità organizzativa e didattica ed incentivare l'uso delle TIC

Modalità di rilevazione: somministrazione di questionari strutturati; analisi delle programmazioni; esame dei risultati delle prove di valutazione comuni; esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali; rilevazione del livello di soddisfazione di alunni e docenti destinatari dell'intervento; incontri formali per dipartimenti per l'analisi della documentazione dei processi e la valutazione degli esiti.

Azioni del Dirigente Scolastico: Sollecitare i docenti ad investire nelle proprie capacità e attitudini, proporre percorsi formativi specifici

Dimensioni professionali interessate: tutti i Docenti

4. Obiettivo di processo in via di attuazione

Elevare le performance ed equilibrare i risultati dei percorsi di apprendimento degli alunni, rimuovendo le ragioni della varianza tra le classi e dentro le classi.

Risultati attesi: innalzare i livelli di apprendimento degli alunni del 20% in matematica e italiano.

Indicatori di monitoraggio: Valutazioni insufficienti/sufficienti degli alunni in matematica e italiano. Analisi dei risultati delle Provi Invalsi.

Modalità di rilevazione: Misurazione esiti e comparazione con precedenti valutazioni

Azioni del Dirigente Scolastico: Individuare modalità organizzative e stimolare alla condivisione e al sense making: il linguaggio delle competenze come criterio di lettura condiviso da tutta l'organizzazione scolastica.

Dimensioni professionali interessate: Dipartimenti disciplinari, Staff DS, docenti

5. Obiettivo di processo in via di attuazione

Rendere l'ambiente aula laboratorio per attuare una didattica inclusiva

Risultati attesi: Fornire le aule di strumenti per far sì che esse diventino laboratori

Indicatori di monitoraggio: Presenza di TIC nelle aule

Modalità di rilevazione: Monitoraggio degli acquisti e dei percorsi realizzati

Azioni del Dirigente Scolastico: partecipazione a progetti nazionali ed europei per l'acquisto di TIC

Dimensioni professionali interessate: FS e NIV

6. Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere percorsi formativi finalizzati al raggiungimento del successo scolastico

Risultati attesi: innalzare i livelli di apprendimento degli alunni

Indicatori di monitoraggio: Esiti relativi alla valutazione scolastica e confronto con anni precedenti

Modalità di rilevazione: Rilevazione e analisi dei voti dell'ultimo anno della scuola primaria e del primo e terzo anno della scuola secondaria di 1° grado

Azioni del Dirigente Scolastico: Sensibilizzare i docenti sulla necessità di organizzare percorsi di recupero e potenziamento rivolti agli alunni

Dimensioni professionali interessate: tutti i docenti, NIV, Dipartimenti disciplinari

7. Obiettivo di processo in via di attuazione

Risultati attesi: ridurre le percentuali del cheating nelle Prove Invalsi

Indicatori di monitoraggio: risultati delle prove standardizzate nazionali

Modalità di rilevazione: analisi dei risultati delle Prove Invalsi e confronto con i risultati degli anni precedenti.

Azioni del Dirigente Scolastico: sensibilizzare i docenti sull'inutilità dell'aiuto fornito agli alunni durante le prove. Organizzare la somministrazione delle prove di modo che la possibilità di aiuto da parte dei docenti non si possa concretizzare.

Dimensioni professionali coinvolte: Docenti, Referente Invalsi.

8. Obiettivo di processo in via di attuazione

Stesura del curriculum delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione

Risultati attesi: Costruzione di un Curriculum delle competenze sociali e civiche che permetterà di guidare gli interventi grazie all'organicità e sistematicità degli interventi educativi e formativi.

Indicatori di monitoraggio: Dati risultanti dalle verifiche delle competenze sociali e civiche

Modalità di rilevazione: analisi dei dati risultanti dalla valutazione effettuata attraverso griglie appositamente costruite per monitorare i processi

Azioni del Dirigente Scolastico: promuovere e favorire l'utilizzo dei curriculum per competenze sociali e civiche e monitorare i processi

Dimensioni professionali interessate: Incontri dei dipartimenti delle discipline, consigli di intersezione, interclasse e classe, Funzioni Strumentali.

9. Obiettivo di processo in via di attuazione

Pianificare percorsi didattici e attività in continuità verticale finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche

Risultati attesi: innalzamento dei livelli di conseguimento di competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche

Indicatori di monitoraggio: progressi ottenuti dagli alunni

Modalità di rilevazione: osservazione sistematica tramite griglie di valutazione e questionari

Azioni del Dirigente Scolastico: sostegno al lavoro dei Dipartimenti e delle funzioni strumentali

Dimensioni professionali interessate: tutti i docenti

10. Obiettivo di processo in via di attuazione

Valutare con prove strutturate comuni e valutare per competenze

Risultati attesi: Progettare e utilizzare strumenti di rilevazione e rubriche di valutazione delle Competenze. Partecipazione del personale docente a percorsi formativi e a progetti di ricerca in rete tra istituzioni scolastiche, universitarie e servizi del territorio, finalizzati alla costruzione di prove autentiche per la rilevazione delle competenze.

Indicatori di monitoraggio: Somministrazione delle prove nel 100% delle classi coinvolte; esiti degli studenti compresi nei seguenti parametri: $\leq 10\%$ insufficienze, $\geq 10\%$ eccellenze.

Modalità di rilevazione: utilizzo di prove di valutazione per competenze comuni e griglie di valutazione per competenze e monitoraggio attraverso costruzione di aerogrammi e istogrammi con fasce di livello

Azioni del Dirigente Scolastico: sostenere il lavoro dei dipartimenti

Dimensioni professionali interessate: Collegio dei Docenti, Dipartimenti discipline, Staff DS



2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

1 Obiettivo di processo: Elaborare il Curricolo Verticale di Istituto e utilizzarlo come strumento per evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario

Azione prevista: Stesura del curriculum verticale di Istituto da utilizzare come strumento per evitare frammentazioni del sapere

Effetti positivi a medio termine: Utilizzare strumenti comuni per garantire la massima efficacia dell'azione educative e didattica

Effetti negativi a medio termine: difficoltà di condividere scelte, ridotta flessibilità didattica

Effetti positivi a lungo termine: massima condivisione nell'istituto sulle scelte effettuate, coinvolgimento dei docenti nell'abitudine a pianificare tali percorsi. Piena condivisione del percorso didattico verticale. Operare in classe con lo sguardo ai traguardi in uscita.

Effetti negativi a lungo termine: Ridotta flessibilità didattica.

.....

2 Obiettivo di processo: Realizzare prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per ambiti disciplinari, per classi parallele, per misurare le competenze acquisite

Azione prevista: Elaborazione prove strutturate per classi parallele in ingresso, in itinere e finali per ambiti disciplinari a cura dei Dipartimenti Disciplinari

Effetti positivi a medio termine: effettuare scelte comuni per una valutazione omogenea degli studenti. Condivisione del percorso didattico per discipline affini. Operare in classe con lo sguardo ai traguardi in uscita.

Effetti negativi a medio termine: Difficoltà di amalgamare docenti con bagaglio culturale di diversa estrazione.

Effetti positivi a lungo termine: condivisione massima di prove di verifica comuni scandite per livelli allo scopo di raggiungere modalità omogenee di osservazione e valutazione dei processi e dei risultati

Effetti negativi a lungo termine: difficoltà nella valutazione dei risultati raggiunti dall'Istituto nel suo insieme

.....

3 Obiettivo di processo: Promuovere percorsi formativi finalizzati ad innovare la didattica (tutoring, peer working, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento

Azione prevista: creazione di un clima di innovazione didattica: favorire l'uso di strumenti digitali e l'acquisizione di nuove competenze digitali/tecnologiche e metodologiche

Effetti positivi a medio termine: favorire la partecipazione dei docenti ad attività di studio e di ricerca, capacità di rispondere in modo efficace alle diverse esigenze di apprendimento degli alunni.

Effetti negativi a medio termine: gestione della sostituzione di colleghi per la partecipazione a corsi, superare atteggiamento di diffidenza rispetto alle novità

Effetti positivi a lungo termine: incremento delle performance scolastiche degli studenti e coinvolgimento dei docenti nell'uso quotidiano delle TIC e nelle innovazioni didattiche

Effetti negativi a lungo termine:

.....

4 Obiettivo di processo: Elevare le performance ed equilibrare i risultati dei percorsi di apprendimento degli alunni, rimuovendo le ragioni della varianza tra classi e dentro le classi.

Azione prevista: Innalzare i livelli di apprendimento delle conoscenze, abilità e competenze della lingua italiana e della matematica attraverso l'implementazione di strategie e metodologie didattiche innovative. Frequenza di percorsi di recupero per gli alunni con difficoltà.

Effetti positivi a medio termine: Migliorare del 20% le performance nell'area matematica e linguistica

Effetti negativi a medio termine: permanenza delle criticità

Effetti positivi a lungo termine: Favorire l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi.

Effetti negativi a lungo termine: insuccesso scolastico

.....

5 Obiettivo di processo: Rendere l'ambiente aula laboratorio per attuare una didattica inclusiva

Azione prevista: partecipazione a progetti nazionali ed europei per acquistare strumenti didattici innovativi

Effetti positivi a medio termine: costruzione di aule-laboratorio per una didattica sempre più inclusiva

Effetti negativi a medio termine: difficoltà di reperire fondi

Effetti positivi a lungo termine: utilizzo da parte di tutti i docenti di una didattica innovativa sostenuta dalle TIC per la concretizzazione dell'equità formativa

Effetti negativi a lungo termine: /

.....

6 Obiettivo di processo: Promuovere percorsi formativi finalizzati al raggiungimento del successo scolastico

Azione prevista: predisporre percorsi di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa coerenti con il PTOF. Prevedere azioni di educazione e prevenzione per contrastare discriminazioni e difficoltà. Rispondere ai bisogni orientativi degli studenti.

Effetti positivi a medio termine: Recupero e superamento delle difficoltà e capacità di rispondere ai bisogni orientativi ed educativi di tutti gli studenti

Effetti negativi a medio termine: possibile resistenza da parte di alcuni docenti alla condivisione di attività comuni

Effetti positivi a lungo termine: implementare i livelli di competenze raggiunti; favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro, limitare problematiche riguardanti il rischio di dispersione scolastica o di esclusione sociale.

Effetti negativi a lungo termine: /
.....

7 Obiettivo di processo: ridurre il fenomeno del cheating

Azione prevista: attivazione di percorsi di riflessione tra i docent. Organizzazione capillare e dettagliata della somministrazione delle prove.

Effetti positivi a medio termine: eliminazione del fenomeno del cheating. Costruzione di una cultura valutativa trasparente e reale.

Effetti negativi a medio termine: Resistenza di alcuni docenti

Effetti positivi a lungo termine: Resistenza di alcuni docenti

Effetti negativi a lungo termine: /
.....

8 Obiettivo di processo: Stesura del curriculum delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione

Azione prevista: Attivazione di un progetto comune di istituto per promuovere ed amplificare l'azione della scuola, con particolare propensione a progetti legati a: legalità, ambiente, alimentazione, arte, economia e movimento del corpo; valutare i risultati raggiunti.

Effetti positivi a medio termine: contenimento delle note disciplinari del 20% e diminuzione degli eventi problematici a scuola

Effetti negativi a medio termine: percezione da parte di alcuni docenti di essere condizionati nella loro attività didattica.

Effetti positivi a lungo termine: coinvolgere i docenti nell'abitudine a pianificare tali percorsi con piena condivisione del percorso didattico. Operare in classe con lo sguardo ai traguardi in uscita d'Istituto

Effetti negativi a lungo termine: /

.....

9 Obiettivo di processo: Pianificare percorsi didattici e attività in continuità verticale finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche

Azione prevista: costruire e concretizzare attività che prevedano il coinvolgimento dei diversi ordini di scuola per una didattica orientativa sempre più efficace

Effetti positivi a medio termine: Incremento delle valutazioni medio-alte del profitto e del comportamento; piena efficacia dei percorsi orientativi.

Effetti negativi a medio termine: possibile resistenza da parte dei docenti di appesantire il lavoro

Effetti positivi a lungo termine: Acquisizione di maggior consapevolezza da parte dei docenti dei bisogni e delle difficoltà dimostrate dagli alunni; capacità da parte degli alunni di costruire il loro percorso di vita in modo efficace.

Effetti negativi a lungo termine: /

.....

10 Obiettivo di processo: Valutare con prove strutturate comuni e valutare per competenze

Azione prevista: costruzione ed effettiva somministrazione di prove di verifica per competenze. Studio ed analisi dei risultati

Effetti positivi a medio termine: Scambio professionale e condivisione di modelli e strumenti di verifica e valutazione. Miglioramento dei percorsi didattici

Effetti negativi a medio termine: difficoltà nella valutazione per competenze

Effetti positivi a lungo termine: validazione delle prove attraverso il monitoraggio dell'adeguatezza degli strumenti elaborati. Condivisione di una vision finalizzata al successo formativo di ogni alunno da parte dell'intero istituto come punto di riferimento per ogni azione intrapresa

Effetti negativi a lungo termine: /

.....



3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

1 Obiettivo di processo: Elaborare il Curricolo Verticale di Istituto e utilizzarlo come strumento per evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Collaborazione tra il docente con incarico di Funzione Strumentale coadiuvato dai Dipartimenti disciplinari. Riunioni con i rappresentanti dei vari ordini di scuola per ambiti disciplinari per confrontarsi e condividere scelte. Partecipazione al progetto in rete "In @ula con il Curricolo Verticale" e ad alter reti di scuole	30 h + 30 h annue	€525,00 + quota F.S. Annuo + Quota Progetto in rete	M.O.F. + Finanziamento regionale o nazionale
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€500,00	
Consulenti		
Attrezzature		

Servizi		
Altro	€500,00	

2 Obiettivo di processo: Realizzare prove strutturate in ingresso, intermedia e finali per ambiti disciplinari, per classi parallele, per misurare le competenze acquisite

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	I docenti nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari si attiveranno per la realizzazione delle prove strutturate e il monitoraggio degli esiti	80 h	€ 1.400,00	Da F.I.S.
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3 Obiettivo di processo: Promuovere percorsi formativi finalizzati ad innovare la didattica (tutoring, peerworking, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Formazione/aggiornamento	50	€ 5.000,00	Fondi appositi
Personale ATA				
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2500	Programma annuale (spese per formazione e aggiornamento)
Consulenti	1000	Programma annuale (spese per formazione e aggiornamento)
Attrezzature		
Servizi		
Altro	1500	Programma annuale (spese per formazione e aggiornamento)

4 Obiettivo di processo: Elevare le performance ed equilibrare i risultati dei percorsi di apprendimento degli alunni, rimuovendo le ragioni della varianza tra classi e dentro le classi.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti italiano e matematica	Corsi di recupero/potenziamento in matematica	80	€ 2.800,00	Fondi del FIS
Personale ATA	Apertura scuola dopo l'orario scolastico	20	€ 250,00	Fondi del FIS
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	2.000	Fondi del FIS

5 Obiettivo di processo: Rendere l'ambiente aula laboratorio per attuare una didattica inclusiva

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Utilizzo delle TIC Partecipazione Bandi PON	30 h + Apporto F.S.	€ 45.000,00	Programmazione annuale - M.O.F. - Fondi PON e POR
Personale ATA				
Altre figure	Sostegno per l'acquisto e l'uso delle TIC			

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	€ 3.000,00	PON - POR
Consulenti		
Attrezzature	€ 40.000,00	PON - POR
Servizi		
Altro		

6 Obiettivo di processo: Promuovere percorsi formativi finalizzati al raggiungimento del successo scolastico

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettare attività di ampliamento/arricchimento dell'OF	Ore di tutti i progetti extracurricolari 500 ore annue	€ 10.000 annue	F.I.S. + Programma annuale (spese per funzionamento didattico generale)
Personale ATA	Apertura oltre l'orario scolastico		€ 2.000 annue	F.I.S. + Programma annuale (spese per funzionamento didattico generale)
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	€ 1.000,00	P.A.
Servizi	€ 1.000,00	EE.LL.
Altro		

7 Obiettivo di processo: Ridurre il fenomeno del cheating**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Referente Invalsi e Gruppo di lavoro	Attivazione di percorsi di riflessione sulla valutazione. Organizzazione della somministrazione delle Prove Invalsi	50	€ 825,00	FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

8 Obiettivo di processo: Stesura dei curricoli verticali e del curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attivazione di un progetto di istituto comune come concretizzazione del curricolo delle competenze sociali e civiche	100 h	2.000	M.O.F. + Programma annuale (spese per funzionamento didattico generale)
Personale ATA	Apertura scuola in orario extracurricolare			
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	€ 1.000,00	P.A.
Altro		

9 Obiettivo di processo: Pianificare percorsi didattici e attività in continuità verticale finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Concretizzazione di percorsi didattici definiti. Elaborazione griglie di valutazione per competenze chiave a cura della FS	30 h annue + Quota F.S.		M.O.F.
Personale ATA				

Altre figure				
--------------	--	--	--	--

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

10 Obiettivo di processo: Valutare con prove strutturate comuni e valutare per competenze

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Elaborazione e Somministrazione di verifiche per competenze	30 h annue + F.S.	€ 525,00 annue + Quota F.S.	F.I.S. e M.O.F.
Personale ATA				
Altre figure				

Finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		



3.2 Tempi di attuazione delle attività

1 Obiettivo di processo: Elaborare il Curricolo Verticale di Istituto e utilizzarlo come strumento per evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario

Tempistica delle attività

Attività a.s.2016/2017	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Stesura del curricolo verticale										
Monitoraggio										

Attività a.s.2017/2018	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Uso del Curricolo Verticale come strumento didattico										
Monitoraggio delle attività										

2 Obiettivo di processo: Realizzare prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per ambiti disciplinari, per classi parallele, per misurare le competenze acquisite

Tempistica delle attività

Attività a.s.2016/2017	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
6 Elaborazione prove strutturate per classi parallele in ingresso, in itinere e finali										
Monitoraggio delle attività										

Attività a.s.2017/ 2018	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Elaborazione prove strutturate per classi parallele in ingresso, in itinere e finali										
Monitoraggio delle attività										

3 Obiettivo di processo: Promuovere percorsi formativi finalizzati ad innovare la didattica (tutoring, peerworking, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento

Tempistica delle attività

Attività a.s.2016/ 2017	Sett	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Partecipazione dei docenti ad attività di studio e di ricerca										
Monitoraggio										

Attività a.s.2017/ 2018	Sett	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Partecipazione dei docenti ad attività di studio e di ricerca										
Monitoraggio										

4. **Obiettivo di processo:** Elevare le performance ed equilibrare i risultati dei percorsi di apprendimento degli alunni

Tempistica delle attività

Attività a.s.2016/2017	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Corsi di potenziamento recupero in matematica						■	■	■	■	
Monitoraggio						■				■

Attività a.s.2017/2018	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Corsi di potenziamento recupero in matematica		■				■			■	
Monitoraggio										■

5. **Obiettivo di processo** Rendere l'ambiente aula laboratorio per attuare una didattica inclusiva










Tempistica delle attività













Attività a.s.2016/2017	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Partecipazione a progetti regionali, nazionali ed europei	■	■	■	■	■	■	■	■	■	
Monitoraggio									■	

Attività a.s.2017/2018	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Partecipazione a progetti regionali, nazionali ed europei		■	■	■	■	■	■	■	■	■
Monitoraggio										■

6. **Obiettivo di processo:** Promuovere percorsi formativi finalizzati al raggiungimento del successo scolastico

Tempistica delle attività










Attività a.s.2016/2017	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progetti di arricchimento e ampliamento dell'OF coerenti con il PTOF										
Monitoraggio attraverso questionari rivolti agli alunni e docenti										

Attività a.s.2017/2018	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progetti di arricchimento e ampliamento dell'OF coerenti con il PTOF										
Monitoraggio attraverso questionari rivolti agli alunni e docenti										



















7. **Obiettivo di processo:** Ridurre il fenomeno del cheating

Tempistica delle attività

Attività a.s.2016/2017	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Riflessione sulla valutazione 1.					22					











trasparente										
Organizzazione della somministrazione delle prove										
Analisi dei risultati delle Prove Invalsi										

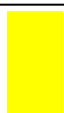









Tempistica delle attività




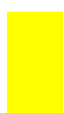










Attività a.s.2017/2018	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Riflessione sulla valutazione trasparente										
Organizzazione della somministrazione delle prove										
Analisi dei risultati delle Prove Invalsi										

8. **Obiettivo di processo:** Stesura del curriculum delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione.

Tempistica delle attività










Attività a.s.2016/2017	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Stesura del curriculum delle competenze sociali e civiche										
Attivazione di un progetto comune di Istituto e verifica e 1.										

valutazione										
Monitoraggio										

Attività a.s.2017/2018	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Predisporre per le classi finali di ogni ciclo scolastico un dossier per singolo alunno per accertare le competenze sociali e civiche										
Attivazione di un progetto comune di Istituto e verifica e valutazione										
Monitoraggio										

9. Obiettivo di processo: Pianificare percorsi didattici e attività in continuità verticale finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche

Tempistica delle attività

Attività a.s.2016/2017	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Pianificare e realizzare percorsi didattici e attività in continuità verticale										
Verifica e 1.					24					

valutazione dell'attività realizzata											
--------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Attività a.s. 2017/ 2018	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Pianificare e realizzare percorsi didattici e attività in continuità verticale										
Verifica e valutazione dell'attività realizzata										

10. **Obiettivo di processo:** Valutare con prove strutturate comuni e valutare per competenze

Tempistica delle attività

Attività a.s. 2016/ 2017	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Costruzione ed effettiva somministrazione delle prove										
Verifica e valutazione dell'attività realizzata										

Attività a.s. 2017/ 2018	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Costruzione ed effettiva somministrazione delle prove										
Verifica e valutazione dell'attività realizzata										

Legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;
Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa

Verde = azione attuata/conclusa



3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

L'efficacia dei processi attivati (obiettivi raggiunti in relazione alle priorità fissate) sarà monitorata con cadenza annuale in termini di partecipazione, condivisione e ricaduta formativa, con l'uso di checklist, questionari, sondaggi e focus group.

Monitoraggio delle azioni

1 Obiettivo di processo: Elaborare il Curricolo Verticale di Istituto per evitare frammentazioni del sapere e tracciare un percorso formativo unitario

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Dic 2016	Elaborazione del curricolo verticale concretizzazione della didattica per competenze	Certificazione delle competenze a termine di ogni ordine di scuola	Manca la Rubrica di Valutazione delle competenze di cittadinanza	Passaggio da un ciclo di scuola ad un altro meno traumatico	
Giu 2016	Realizzazione di attività in verticale	Certificazione delle competenze a termine di ogni ordine di scuola e questionari somministrati ad alunni e docenti	Necessità di maggiore utilizzo dello strumento	Passaggio da un ciclo di scuola ad un altro meno traumatico	
Giu 2017	Massima condivisione nell'istituto sulle scelte effettuate	Incontri con il NIV per verificare implementazione ed attuazione del curricolo d'Istituto nel PTOF 2016-2019	Discrepanza valutativa tra ordini di scuola	Passaggio da un ciclo di scuola ad un altro meno traumatico	
Giu 2018	Coinvolgimento dei docenti nell'abitudine a pianificare tali percorsi	Incontri con il NIV per verificare andamento delle azioni		Operare in classe con lo sguardo ai traguardi in uscita	
Giu 2019	Piena condivisione del percorso didattico verticale.	Indagine di customer satisfaction condotta tra i docenti per rilevare il livello di gradimento e di risultati.			

2 Obiettivo di processo: Realizzare prove strutturate in ingresso, intermedie e finali per ambiti disciplinari, per classi parallele, per misurare le competenze acquisite

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Dic 2016	Elaborazione prove strutturate per tutti gli ordini e gradi dell'Istituto (Infanzia, Primaria, Sec. di I grado)	Somministrazione prove in ingresso	Migliorare l'impostazione delle prove della scuola sec. di I grado	Omogeneità dei criteri adottati	Necessità di somministrare le prove in formato file
Gen 2017	Somministrazione di prove strutturate per competenze, iniziali, intermedie e finali	Somministrazione prove e analisi dei risultati		Omogeneità dei criteri adottati	
Giu 2018	Raccolta delle prove strutturate con indicatori comuni e monitoraggio dell'andamento complessivo degli alunni per ogni ordine di scuola e per classi parallele	Prove online	Difficoltà di utilizzo dei computer contemporaneamente nelle classi parallele.	Omogeneità dei criteri adottati. Favorisce il percorso didattico e la maturazione personale dell'alunno	
Giu 2019					

3 Obiettivo di processo: Promuovere percorsi formativi finalizzati ad innovare la didattica (tutoring, peerworking, uso capillare delle TIC) per rispondere alle diverse esigenze di apprendimento

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Giu 2017	Partecipazione dei docenti ad attività di studio e di ricerca e ad attività di formazione	Da definire	Difficoltà nelle ricadute sull'intera scuola dei percorsi formative seguiti da alcuni docenti	Miglioramento della qualità dell'insegnamento. Adozione di metodologie didattiche innovative	Trovare un Sistema efficace perchè la ricaduta dei percorsi seguiti sia maggiore
Giu 2018	Partecipazione dei docenti ad attività di studio e di ricerca e ad attività di formazione	Questionari di autovalutazione on line rivolto ai docenti e agli studenti	

4 Obiettivo di processo: Elevare le performance ed equilibrare i risultati dei percorsi di apprendimento degli alunni, rinnovando le ragioni della varianza tra classi e dentro le classi.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Giu 2017	Rilevazione degli esiti	Prove strutturate, Prove Invalsi, analisi degli esiti finali		Miglioramento delle performance degli studenti in italiano e matematica. Risultati migliori degli alunni con BES	Riduzione insuccesso scolastico
Sett 2017	Rilevazione degli esiti e risultati nelle prove Invalsi	Prove strutturate, Prove Invalsi, analisi degli esiti finali	Varianza tra classi e dentro le classi ancora presente. Frequenti ancora valutazione di Livello I e II nelle prove Invalsi		Riduzione insuccesso scolastico
Giu 2018	Analizzare le prove strutturate comuni e i risultati Invalsi per predisporre attività e laboratori didattici in continuità tra gli ordini di scuola	Prove strutturate, Prove Invalsi, analisi degli esiti finali	Varianza tra classi e dentro le classi ancora presente. Frequenti ancora valutazione di Livello I e II nelle prove Invalsi	

5. Obiettivo di processo: Rendere l'ambiente aula laboratorio per attuare una didattica inclusiva

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Giu 2017	Acquisto di nuove TIC	Osservazione. Rendicontazione dei progetti	Difficoltà nei collegamenti Internet. Necessità di ulteriori TIC in aula	Maggiore uso delle LIM	Acquisto di strumentazioni più innovative
Giu 2018	Acquisto di un laboratorio multimediale con stampante 3d		Necessità di fare un corso per docenti a supporto della didattica per l'utilizzo del laboratorio tecnologico.		Acquisto di Lim per ogni classe

6 Obiettivo di processo: Promuovere percorsi formativi finalizzati al raggiungimento del successo scolastico

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Giu 2017	Esiti relative alla valutazione scolastica e confronto con l'anno scolastico precedente. Progetti di arricchimento e ampliamento dell'OF coerenti con il PTOF	Monitoraggi rivolti ad alunni e docenti	Progetti partiti tardivamente. Difficoltà di calendarizzazione causa impegni degli alunni in orario extrascolastico. Spazi limitati. Mancanza attrezzature/materiali. Differenza nel confronto tra alunni della scuola primaria passati alla scuola secondaria di I grado. Analisi degli esiti relativi alla valutazione scolastica.	Rafforzamento delle abilità e conoscenze di base. Potenziamento capacità di memoria, attenzione, concentrazione riflessione. Maggior autostima, interdipendenza costruttiva. Sviluppo nuove conoscenze.	Far partire i progetti extrascolastici prima possibile. Stimolare i discenti a dare il proprio apporto on line per compilare i questionari proposti. Necessità di nuovi strumenti di valutazione.
Giu 2018	Esiti relative alla valutazione scolastica e confronto con l'anno scolastico precedente. Progetti di arricchimento e ampliamento dell'OF coerenti con il PTOF	Monitoraggi rivolti ad alunni e docenti	Migliorata la distribuzione temporale dei progetti. Rafforzamento delle abilità e conoscenze di base. Potenziamento capacità di memoria, attenzione, concentrazione riflessione. Maggior autostima, interdipendenza costruttiva. Sviluppo nuove conoscenze.

7 Obiettivo di processo: Ridurre il fenomeno del cheating

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Sett 2017	Risultati delle prove Invalsi	Percentuali tabelle e confronto dei dati	Aumento del cheating alla scuola secondaria di I grado	Abbattimento del cheating alla scuola primaria	Necessità di abbattere il cheating alla scuola secondaria di I grado
Giu 2018	Risultati delle prove Invalsi	Percentuali tabelle e confronto dei dati	Abbattimento del cheating anche alla scuola sec. I grado.

--	--	--	--	--	--

8 Obiettivo di processo: Stesura del curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Stesura del documento 2017	Efficacia dello strumento		Scarso uso del Curricolo come punto di riferimento da parte di alcuni docenti	Presenza di un punto di riferimento nella costruzione delle comp. Sociali e civ.	
Elaborazione delle griglie di valutazione 2017			Griglie non ancora utilizzate dai docenti	Presenza dei documenti	
Primo utilizzo dei materiali elaborati 2018			Realizzato il percorso per la verifica delle competenze sociali e civiche	

9 Obiettivo di processo: Pianificare percorsi didattici e attività in continuità verticale finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/ necessità di aggiustamenti
Giu 2017	Attivazione di un progetto di Istituto comune	Attivazione di un progetto di Istituto comune		Impegno, partecipazione, tenacia, organizzazione del lavoro	Calibrare i tempi di intervento nella manifestazione finale
	Effettivo utilizzo da parte di tutti i docenti del curricolo delle competenze sociali e civiche con relative griglie di valutazione	Incontri formali per dipartimenti per l'analisi della documentazione e dei processi e la valutazione degli esiti.	Necessità di utilizzo dello strumento da parte di tutti	Omogeneità dei criteri adottati	
Giu 2018	Attivazione di un progetto di Istituto comune	Attivazione di un progetto di Istituto comune	Impossibilità a coinvolgere tutto l'Istituto in una manifestazione finale unica	Favorito il percorso didattico e la maturazione personale dell'alunno	Si suggerisce una manifestazione finale di Istituto per ottenere una ricaduta efficace sugli alunni e un positivo gradimento da parte
1.			28		

					degli stakeholders esterni
	Orientamento disabili.	Assistenza specialistica per alunni disabili	Progetto realizzato solo nell'ultima parte dell'anno.	Positiva risposta degli alunni disabili e delle loro famiglie.	Realizzazione del progetto durante l'intero anno scolastico.
	Innalzamento dei livelli di conseguimento di competenze chiave e di cittadinanza e delle competenze sociali e civiche	Osservazione sistematica tramite griglie di valutazione e questionari		Omogeneità dei criteri adottati	

10 Obiettivo di processo: Valutare con prove strutturate comuni e valutare per competenze

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche e necessità di aggiustamenti
Giu 2017	Avvio della valutazione per competenze	Rubrica di valutazione Prove strutturate	Necessaria maggiore omogeneità nell'uso delle prove di valutazione per competenze	Maggiore omogeneità dei criteri adottati	Necessità di una valutazione per competenze in tutto l'Istituto
Giu 2018	Realizzazione di attività valutative per competenze	Studio ed analisi dei risultati	Difficoltà nella valutazione per competenze. Adeguatezza degli strumenti elaborati	Scambio professionale e condivisione di modelli e strumenti di verifica e valutazione. Condivisione di una vision finalizzata al successo formativo di ogni alunno	



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Indire

Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti

4.1 La valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Equilibrare tra le varie classi il raggiungimento delle competenze	Raggiungere il livello medio di competenze in ogni classe attraverso prove strutturate per classi parallele	30/6/17	Prove strutturate	Riduzione dati negativi	Riduzione dati negativi		
		30/6/18	Prove strutturate compiti di realtà	Riduzione dati negativi	Riduzione dati negativi		

Priorità 2

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data Rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Sviluppare ed implementare il raggiungimento delle competenze chiave e delle competenze sociali e civiche da parte degli alunni	Raggiungere i livelli intermedi di conseguimento delle competenze chiave e di cittadinanza per almeno il 40% degli alunni	30/6/16	Rubrica di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Miglioramento negli esiti e nel comportamento	Miglioramento negli esiti e nel comportamento		
1.		30/6/17	Valutazione del comportamento	Miglioramento negli esiti e nel comportamento 30	Miglioramento del clima socio-relazionale nelle classi		

				o			
		30/6/18	Individuazione numero e tipologia sanzioni disciplinari	Miglioramento negli esiti e nel comportamento	Sviluppo di comportamenti finalizzati alla partecipazione attiva degli studenti		

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio dei Docenti, Incontri del NIV, Consiglio di Istituto, Incontri Dipartimenti discipline, Incontri di programmazione congiunta tra insegnanti di scuola primaria	DS, Docenti, genitori, ATA	Documenti ufficiali, modelli proposti, analisi di dati, slides, videoproiettore, microfoni, PC	
Pubblicazione in piattaforma su Scuola in chiaro e Sito della scuola Presentazione ai genitori	DS, Docenti, Ata, genitori	Documenti ufficiali, modelli proposti, analisi di dati, slides, videoproiettore, microfoni, PC	

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Relazione al Collegio dei Docenti da parte del DS e della FS tramite Power point esplicativo	Docenti dell'Istituto, Personale ATA, Membri del Consiglio d'Istituto, famiglie, studenti, associazioni che supportano la scuola	Prima pubblicazione: 13/01/2016 09/2016 06/2017 06/2018 06/2019

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Power point illustrato dal DS e della FS Sito della scuola Piattaforma Scuola in chiaro Contatti formali ed informali con gli stakeholders Open Day per genitori	Stakeholders	Inizio anno per il power point illustrativo e open day per i genitori Fine anno scolastico per il resto
Questionari on line rivolti a docenti, genitori e alunni sul gradimento dei progetti curricolari ed extracurricolari. Per Autovalutazione scuola: Questionari on line rivolti a docenti, genitori, alunni, personale ATA	Docenti, genitori, alunni, personale ATA	Fine anno scolastico

4.4 Composizione del Nucleo di valutazione

Nome	Ruolo
Tiziana Furlano	Dirigente Scolastico
Romania Bozzolo	Collaboratrice vicaria
Domenica Rizzo	Collaboratrice vicaria
Marcella Davola	Funzione strumentale
Raffaella Contartese	Funzione strumentale
Rosa Pugliese	Funzione strumentale
Concetta Tropeano	Funzione strumentale
Caterina Ventrice	Funzione strumentale

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tiziana Furlano